COMUNE DI MOLVENA

Provincia di Vicenza

Verbale di deliberazione di

CONSIGLIO COMUNALE

N° 23 DEL 14/07/2015

ORIGINALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TA.RI.) ANNO 2015

L'anno **duemilaquindici**, addì **quattordici** del mese di **luglio** alle ore 20:30, nella Sala Consiliare, convocato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco Dino Giorgio Crestani.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott.ssa Emanuela Merli.

Eseguito l'appello risulta quanto segue:

N.	Cognome e Nome	P	A
1	CRESTANI DINO GIORGIO	SI	
2	FABRIS FRANCO	SI	
3	SELLARO MATTEO	SI	
4	PARISE CLAUDIO	SI	
5	COSTENARO FAUSTO		SI
6	BATTAGLIN EVA	SI	
7	NICHELE GIAMPIETRO	SI	
8	PASSUELLO VALERIA	SI	
9	TOMASI ARIANNA	SI	
10	LUNARDI ENZO	SI	
11	SANTAGIULIANA MARTINA	SI	

PRESENTI: 10 ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011 nr. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 nr. 214 ha introdotto a partire dal primo gennaio 2013 il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TA.R.E S.);

VISTO che la legge nr. 147/2013 istituisce l'imposta unica comunale la quale si compone tra l'altro di una parte che deve finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RILEVATO che:

- il comma 651 stabilisce che il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 nr. 158;
- il comma 652 stabilisce che il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 452 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del parlamento europeo e del consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

VISTO che la TA.RI. assume natura tributaria dato che il Comune di Molvena non ha realizzato alcun sistema puntuale di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico che permetta l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva;

VISTO anche che è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo nr. 504/1992;

PRECISATO che:

- i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal decreto del presidente della repubblica 27 aprile 1999 nr. 158;
- l'articolo 8 del decreto del presidente della repubblica 27 aprile 1999 nr. 158 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- le tariffe del tributo comunale sui rifiuti da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del consiglio comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

PRESO ATTO che:

- con deliberazione approvata nella seduta odierna, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000 nr. 267, è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2015 redatto dal servizio finanziario e tributi del Comune di Molvena sulla base dei dati di progetto e della tabella dei costi presunti del nuovo servizio di raccolta porta a porta e del servizio di smaltimento connesso;

DATO ATTO che nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal regolamento;

RICHIAMATO l'articolo 13 del regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale per la parte relativa alla TA.RI., nel quale si prevede che:

1. Il comune ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali, assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica richiamate dall'apposito articolo 7 del D.P.R. nr. 158/99;
2. Il comune entro il 31 dicembre e comunque non oltre la data di approvazione del bilancio di previsione, in sede di determinazione delle tariffe, stabilisce:
   a. la percentuale dei costi da porre a carico delle utenze domestiche e quella a carico delle utenze non domestiche;
   b. il coefficiente potenziale di produzione dei rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche, entro i limiti minimi e massimi previsti nelle tabelle 2, 3b e 4b dell'allegato 1 al D.P.R. nr. 158/99;

RITENUTO quindi di determinare per l'anno 2015:

1. la percentuale dei costi da porre a carico delle utenze domestiche e quella a carico delle utenze non domestiche, da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali, viene determinata nella percentuale del 73% alle utenze domestiche e al 27% alle utenze non domestiche;
2. i coefficienti di produttività ai fini della determinazione della parte fissa e variabile della tariffa come evidenziato nell'allegato alla deliberazione nonché, sulla base di questi coefficienti, la tariffa medesima;

VISTI:

- l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000 nr. 388, come modificato dall'articolo 27 comma 8 della legge nr. 448/2001 il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;
- il decreto del 13 maggio 2015 del ministero dell'interno il quale ha differito al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali;

RICHIAMATO infine l'articolo 13 comma 15 del decreto legge 6 dicembre 2011 nr. 201, convertito in legge nr. 214/2011, il quale testualmente recita:

"15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al ministero dell'economia e delle finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52 comma 2 del decreto legislativo nr. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in gazzetta ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo nr. 446 del 1997."

VISTI:

- il D.P.R. 27 aprile 1999 nr. 158;
- il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (I.U.C.);

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo nr. 267/00, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Con voti favorevoli n. 10, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono da intendersi integralmente riportate;

2. di determinare che per l'anno 2015 la percentuale dei costi da porre a carico delle utenze domestiche e quella a carico delle utenze non domestiche, viene determinata in base al gettito del ruolo della tassa rifiuti anno 2014, per cui vengono attribuiti costi per il 73% alle utenze domestiche e per il 27% alle utenze non domestiche, da coprire attraverso la tariffa TA.RI. dell'anno 2015;

3. di determinare per l'anno 2015 i coefficienti di produttività ai fini della determinazione della parte fissa e variabile della tariffa e le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, come indicato nell'allegato alla deliberazione;

4. di trasmettere telematicamente la deliberazione al ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13 comma 15 del decreto legge 6 dicembre 2011 nr. 2011 (legge nr. 214/2011) e della nota del ministero dell'economia e delle finanze prot. nr. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

5. di dichiarare, con separata votazione con voti favorevoli n. 10, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del decreto legislativo nr. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
DINO GIORGIO CRESTANI	DOTT.SSA EMANUELA MERLI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In ordine alla proposta di delibera, sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole.

Molvena, 03/07/2015

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
Quaresima Giancarlo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

In ordine alla proposta di delibera, sotto il profilo della regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole.

Molvena, 03/07/2015

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
Giancarlo Quaresima

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del procedimento, su conforme dichiarazione del messo, certifica che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per gg. 15 consecutivi.
Molvena, 17/07/2015

Il Responsabile del procedimento
Cristina Galante

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Responsabile del procedimento, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione in quanto non soggetta a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000.
Molvena,

Il Responsabile del procedimento
Cristina Galante

TARIFFE ANNO 2015

Utenze domestiche

Descrizione	Ka Coefficiente di adattamento superficie (per attribuzione parte fissa della tariffa)	Kb Coefficiente proporzionale di produttività dei rifiuti (per attribuzione parte variabile della tariffa)
1 componente nucleo familiare	0,84	1,00
2 componenti nucleo familiare	0,98	1,55
3 componenti nucleo familiare	1,08	1,95
4 componenti nucleo familiare	1,16	2,20
5 componenti nucleo familiare	1,24	2,90
6 componenti nucleo familiare	1,30	3,40

Descrizione	Quota fissa Euro/mq/anno	Quota variabile Euro /mq/anno
Componente nucleo familiare	0,2887	55,6381
Componenti nucleo familiare	0,3369	86,2391
Componenti nucleo familiare	0,3712	108,4944
Componenti nucleo familiare	0,3987	122,4039
Componenti nucleo familiare	0,4262	161,3506
Componenti nucleo familiare	0,4469	189,1697

TA.RI. 2015 – COEFFICIENTI kc e Kd APPLICATI ALLE UTENZE NON DOMESTICHE			
Cat.	Descrizione Categoria	Kc Coefficiente potenziale produzione dei rifiuti (per attribuzione parte fissa della tariffa)	Kd Coefficiente potenziale produzione dei rifiuti (per attribuzione parte variabile della tariffa)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	0,32	2,60
2	Campeggi, distributori carburanti	Superficie n.d.	Superficie n.d.
3	Stabilimenti balneari	Superficie n.d.	Superficie n.d.
4	Esposizione autosaloni	0,30	2,50
5	Alberghi con ristorante	1,07	8,79
6	Alberghi senza ristorazione	0,80	6,55
7	Case di cura e riposo	0,95	7,82
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	8,21
9	Banche ed istituti di credito	0,55	4,50
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	0,87	7,11
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	8,80
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico)	0,72	5,90
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	7,55
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	3,50
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	39,67
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,82
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	1,76	14,43
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	Superficie n.d.	Superficie n.d.
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	49,72
21	Discoteche, night club	Superficie n.d.	Superficie n.d.

TA.RI. 2015 - TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE				
Cat.	**Descrizione Categoria**	**QUOTA FISSA Euro/mq**	**QUOTA VARIABILE Euro/mq**	**TARIFFA Euro/mq. anno**
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	0,1408	0,2037	0,3445
2	Campeggi, distributori carburanti	n.d.	n.d.	0
3	Stabilimenti balneari	n.d.	n.d.	0
4	Esposizione autosaloni	0,1320	0,1959	0,3279
5	Alberghi con ristorante	0,4709	0,6887	1,1596
6	Alberghi senza ristorazione	0,3520	0,5132	0,8652
7	Case di cura e riposo	0,4181	0,6127	1,0308
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,4401	0,6432	1,0833
9	Banche ed istituti di credito	0,2420	0,3526	0,5946
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	0,3829	0,557	0,9399
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,4709	0,6895	1,1604
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico)	0,3168	0,4622	0,7790
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,4049	0,5915	0,9964
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,1892	0,2742	0,4634
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,2420	0,3526	0,5946
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,1299	3,1080	5,2379
17	Bar, caffè, pasticceria	1,6018	2,3363	3,9381
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	0,7745	1,1305	1,9050
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	n.d.	n.d.	0
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,6668	3,8954	6,5622
21	Discoteche, night club	n.d.	n.d.	0